



Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione

Sezione regionale per il Friuli-Venezia Giulia

ASGI Sede di Trieste, via Fabio Severo 31- Trieste (Italia)
Tel. – Fax 040/368463 –

Trieste, 8 giugno 2009

OGGETTO: COMUNICATO STAMPA. Annunciata chiusura degli ambulatori sanitari rivolti agli stranieri irregolari.

L'Associazione Studi Giuridici sull'Immigrazione (ASGI), un'associazione senza fini di lucro che riunisce avvocati, docenti universitari, operatori del diritto e giuristi con uno specifico interesse professionale e sociale per le questioni giuridiche connesse all'immigrazione, ha scritto all'Assessore alla Salute della Regione FVG e alla direzione dell'ASS n. 6 esprimendo le nostre preoccupazioni sulle annunciate intenzioni di chiudere l'ambulatorio sanitario riservato agli stranieri irregolarmente presenti sul territorio nazionale presso l'Ospedale di Santa Maria degli Angeli di Pordenone, nonché gli altri ambulatori destinati al medesimo scopo creati per iniziativa delle Aziende per i Servizi Sanitari sul territorio regionale del F.V.G..

Nella lettera l'ASGI sottolinea che, anche qualora con l'approvazione del ddl sicurezza in Parlamento, venisse introdotto il reato di ingresso e soggiorno illegale, l'obbligo di denuncia dello straniero irregolare da parte del pubblico ufficiale (art. 361 c.p.) non potrebbe comunque estendersi agli operatori sanitari o a quelli amministrativi legati all'espletamento delle pratiche e procedure concernenti la realizzazione del diritto all'assistenza sanitaria per gli stranieri non iscritti al SSN.

Secondo il testo del ddl sicurezza approvato dalla Camera dei deputati, infatti, permarrà in ogni caso il divieto di segnalazione degli stranieri irregolari che accedono alle strutture sanitarie così come permarrà l'attuale obbligo da parte delle istituzioni sanitarie locali e regionali di assicurare l'accesso alle strutture sanitarie da parte dei cittadini stranieri non in regola con le norme sul soggiorno, anche attraverso l'utilizzo di appositi ambulatori dedicati.

Al di là delle considerazioni di carattere squisitamente giuridico, l'ASGI rileva l'inopportunità dell'eliminazione degli ambulatori pubblici per gli stranieri in condizioni di irregolarità, non solo in relazione alle specifiche esigenze di adeguata ed effettiva tutela del diritto alla salute dei medesimi quale diritto umano fondamentale, ma anche alle esigenze dell'intera collettività locale e regionale per una corretta ed efficiente organizzazione dei servizi sanitari. E' del tutto evidente, infatti, che l'eliminazione degli ambulatori sanitari specifici per gli stranieri irregolari (STP) dirotterebbe tale popolazione verso i servizi di pronto soccorso ospedalieri, cagionando un uso improprio ed un sovraccarico di tali strutture con conseguente perdita di efficienza dei servizi medesimi e dunque danno per l'intera collettività.

Per il testo completo della lettera si rimanda al sito web: www.asgi.it

p. l'ASGI sez. reg. FVG
Walter Citti

